

Partita la campagna: l'Asl2 ha inviato una lettera a 14 mila persone
Il 9 marzo incontro informativo al Palacrociera poi le somministrazioni

«Fuoco di Sant'Antonio, vanno vaccinati i diabetici»

IL CASO

Vaccinare le persone con diabete contro l'Herpes Zoster, più noto come il fuoco di Sant'Antonio. Sono 14 mila le persone affette da diabete, nati tra il 1953 e il 1973, che l'Asl2 si propone di contattare e vaccinare contro il fuoco di Sant'Antonio. Di queste 12 mila sono sopra i 50 anni.

Da alcuni giorni l'azienda sanitaria ha inviato ad ognuno di questi pazienti la lettera con l'invito a vaccinarsi. L'Asl ha inoltre organizzato un evento e una serie di vaccinazioni dedicate esclusivamente a questa popolazione. Si inizia il 9 marzo alle 18 al Palacrociera dove è previsto un evento informativo per la popolazione diabetica con diabetologi, medici dell'Asl e associazioni di soggetti diabetici. Sono poi state fissate delle date per la vaccinazione dedicata: lunedì 20 marzo all'Auditorium San Carlo di Albenga dalle 14,30 alle 18,30 e il 29 marzo al Palacrociera dalle 14,30 alle 18,30. Le date saranno poi ripetute a settembre, il 25 ad Albenga e il 27 settembre al Palacrociera. «La complicità dell'Herpes Zoster – spiega Virna Frumento, direttore della Struttura Com-



L'Asl 2 consiglia ai diabetici il vaccino contro l'Herpes Zoster

plessa Igiene e Sanità Pubblica -peggiora molto il quadro clinico del diabetico. Per questo viene raccomandata la vaccinazione in queste persone già dai 18 anni. Sulla popolazione diabetica le malattie infettive vanno ad incidere pesantemente sulla patologia di base. Si stima che una persona su dieci avrà almeno un episodio di Herpes Zoster in età adulta. Pur non essendo pericoloso per la vita può essere molto doloroso. Si può verificare la nevralgia post-herpetica, con il dolore che può perdurare per diversi mesi. Da fine 2021 c'è un nuovo vaccino, con un'efficacia provata per dieci anni. E'

un impegno importante per l'Asl: si tratta di un vaccino molto costoso ma che ci permetterà di fare una buona prevenzione e proteggere un popolazione fragile».

In base agli studi medici i diabetici presentano un significativo aumento del rischio di ospedalizzazione rispetto alle persone sane in caso di patologie infettive. Per chi ha più di 50 anni il nuovo vaccino, somministrato in 2 dosi e gratuitamente, ha dimostrato un'efficacia del 97% contro l'herpes zoster e del 100% contro la nevralgia post-erpetica. —

E.R.